

C'era una volta un ... Re! E questo re sono proprio io. Mi chiamo Sarastro e oggi sono qui a raccontarvi la storia di due sposi, Pamina e Tamino. Tanto, tanto tempo fa anche io avevo una sposa... poi litigammo e lei, Astrifiammante, si rinchiuse nel regno della notte, lasciando a me quello della luce del sole. Sono passati molti anni oramai, ma la Regina è sempre così arrabbiata con me che vorrebbe che Pamina, sua figlia, mi uccidesse! E così sapete che cosa ho fatto? Ho rapito Pamina e l'ho portata con me nel regno della luce per insegnarle che il bene e la sapienza trionferanno sempre sul male. La Regina Astrifiammante è furibonda per questo e sta cercando disperatamente un principe coraggioso per convincerlo a venire nel mio regno per riportarle Pamina a casa; questo bel giovane sembra faccia proprio al caso suo!

Accidenti mi sa proprio che la nostra favola si metta male! Un brutto serpente sta per mangiarsi il nostro principe... e una favola che si rispetti, senza principe non può esistere! Ma ecco all'improvviso tre misteriose Dame venute a salvarlo mentre lui, poverino, è già a terra, svenuto per la paura! Le Dame non perdono un istante e con un tocco magico uccidono la bestiaccia; poi si nascondono nel bosco, quando ecco arrivare Papageno, un buffo ometto tutto coperto di penne e piume a caccia di uccelli per Astrifiammante. Papageno, per caso, si trova proprio accanto al serpente nell'istante in cui Tamino si sta risvegliando.

Le tre Dame, nascoste dietro ad un cespuglio assistono al risveglio del principe, alla sua sorpresa nel vedere il brutto serpente lì a terra senza vita e alle prime parole che Tamino e Papageno si scambiano dopo essersi presentati. Non sono passati che pochi istanti ed eccole venire fuori dal loro nascondiglio arrabbiate nere con Papageno; e sapete perché? Papageno ha detto una grossa bugia: si è vantato con Tamino di averlo ucciso lui, quel terribile animale!

"Birbante che non sei altro, Papageno! Non ti hanno insegnato che le bugie non si dicono?".

Le Dame per punizione, gli mettono un lucchetto alla bocca per impedirgli di parlare, poi si rivolgono a Tamino e gli mostrano un ritratto della bella Pamina. Gli raccontano che la Regina Astrifiammante le ha mandate giù sulla terra perché vorrebbe che fosse proprio lui - principe tanto bello - a liberarla. Tamino, guardando il ritratto della bella Pamina se ne innamora a prima vista. Ma ecco un vento fortissimo, tuoni e lampi squarciano

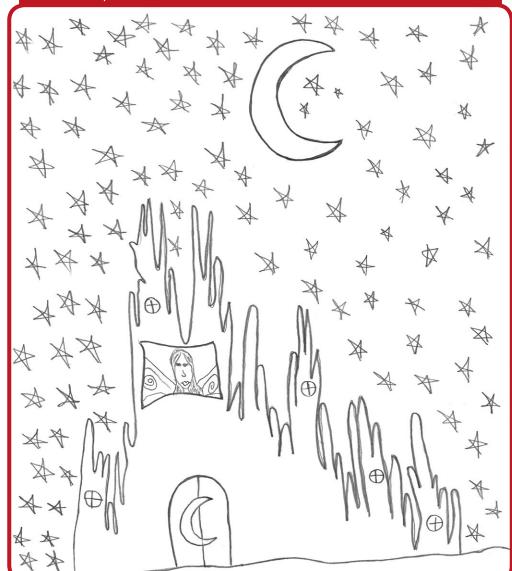
il cielo, la terra trema in un alone di luce gialla: bimbi belli, mi sa tanto che stia per arrivare Astrifiammante... che urla, urla, urla sempre!!! Devo dire che questa nostra Regina ha sempre argomenti molto convincenti! Caspita, oggi però è davvero furibonda. Proprio grazie a questi suoi modi non proprio gentili, ha appena convinto Tamino ad andare a liberare sua figlia Pamina e per incoraggiarlo gli fa porgere dalle Dame un oggetto magico, un flauto che ha il potere di rendere buoni uomini e animali, di trasformare la tristezza in gioia e l'odio in amore. Anche Papageno, dopo aver promesso che non dirà più bugie, viene liberato da quel brutto lucchettone e fornito di un carillon magico. Con i loro oggetti magici, i due si incamminano verso il mio tempio, convinti di andare a liberare la bella Pamina prigioniera di un terribile Re! Tre fanciulli scesi dal cielo indicano loro la strada; ad un certo punto però, scelgono di separarsi. Papageno senza saperlo, prende la via più corta e arriva per primo. Affacciandosi ad una finestra, vedrà subito la bella principessa Pamina custodita da Monostato, un uomo che poi scopriremo essere falso e cattivo. Papageno, con il suo carillon, suona una melodia che incanta Monostato e le sue guardie e riesce così ad avvicinarsi a Pamina; le dice che un bellissimo principe sta per arrivare a salvarla e così la giovane principessa inizia a sognare questo incontro.

Ma ecco che dopo poco anche Tamino raggiunge il tempio e si accorge che qui regnano armonia, sapienza e amore; in questo modo capisce subito di essere stato imbrogliato dalla Regina che mi aveva descritto come uomo malvagio e cattivo.

Tamino e Pamina però, prima di potersi sposare, dovranno superare difficili prove come quella del silenzio, quella del dolore e la più terribile, quella del fuoco e dell'acqua. Dopo mille peripezie e tanta paura i due innamorati riescono a superarle tutte anche grazie all'aiuto del flauto magico.

Ora sono tutti felici, Tamino e Pamina possono sposarsi, la Regina e Monostato sono stati cacciati via (dove esattamente non so e non voglio saperlo, abbastanza lontano da non tornare più)... e Papageno? Rimasto solo in un angolino sogna anche per sé una compagna; sconsolato sta per andarsene quando... ecco apparire Papagena!

COLORA IL DISEGNO UTILIZZANDO I COLORI CHE SECONDO TE MEGLIO ESPRIMONO LA RABBIA DI ASTRIFIAMMANTE







*** QUALE EMOTICON SECONDO TE SI ABBINA ALLA REGINA? ***** QUALE EMOTICON SECONDO TE SI ABBINA A SARASTRO? ****

















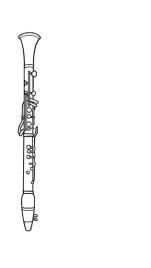


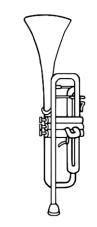






** IL FLAUTO APPARTIENE ALLA FAMIGLIA DEGLI STRUMENTI ** A FIATO. CONOSCI IL NOME DI QUESTI SUOI FRATELLI?







TROMBA

SASSOFONO

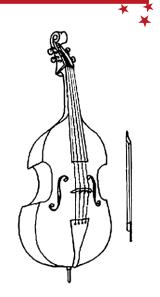
CLARINETTO

* GLI STRUMENTI MUSICALI SI DIVIDONO IN TANTE FAMIGLIE:
** PER ESEMPIO QUELLI AD ARCO. CONOSCI IL LORO NOME?



VIOLINO

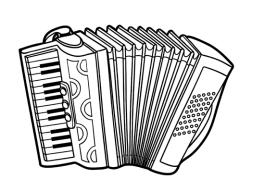
VIOLONCELLO

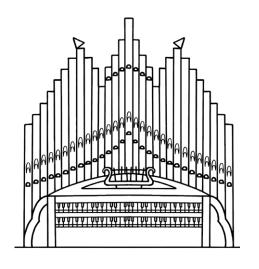






E GLI STRUMENTI A SERBATOIO D'ARIA? *





ORGANO

FISARMONICA

SE QUELLA VOLTA ANCH'IO AVESSI AVUTO UN FLAUTO MAGICO Racconta una tua avventura in cui avresti desiderato avere un oggetto magico ad aiutarti.
**
Light of















9



Raccontare e far vivere in prima persona l'opera lirica ai più piccoli attraverso un percorso interattivo che consenta ai bambini di essere parte di uno spettacolo... ecco la sostanza del progetto **Un Banco all'Opera**, un Laboratorio di pratica teatrale e operistica realizzato e ideato dal **Circolo Didattico**"G. Carducci" di Livorno, che seleziona e approfondisce una determinata opera lirica, prevedendo interventi in classe di esperti e lezioni di canto corale per partecipare alla rappresentazione.



Il Flauto magico

Wolfgang Amadeus Mozart

Produzione **Fondazione Teatro Goldoni** Scene e costumi di **Lindsay Kemp** 14 novembre 2016

Messa in scena in forma ridotta della celebre opera di Mozart, pensata per i bambini delle Scuole Primarie.

I bambini, preparati con lezioni in classe e in teatro, parteciperanno alle parti corali dello spettacolo diventandone parte integrante.

